



***Indagine conoscitiva tra gli
studenti e le famiglie degli studenti
del Liceo Scientifico "Guglielmo
Marconi"***



Metodologia di rilevazione

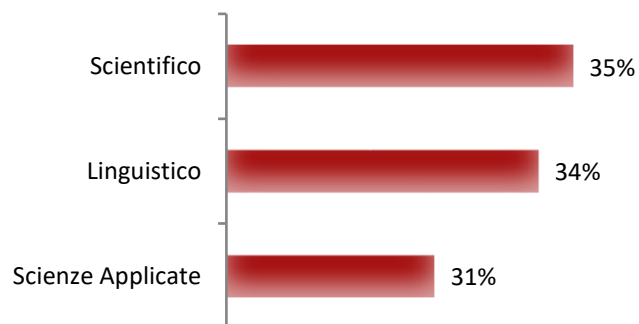
Metodo di raccolta dati	Questionario auto-compilato tramite CAWI predisposto da SWG	link
Periodo di rilevazione	Novembre 2023	
Campione	Hanno risposto al questionario 777 studenti e 1026 genitori di studenti del Liceo Scientifico «G. Marconi»	
Universo	Tutti gli studenti e le famiglie degli studenti iscritti al Liceo Scientifico «G. Marconi»	

Profilo dei rispondenti

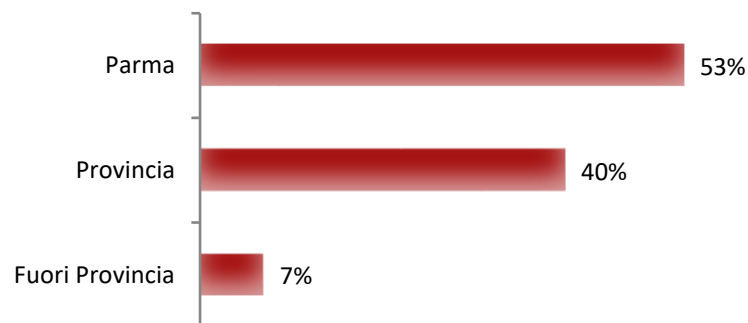


Profilo dei rispondenti-Studenti

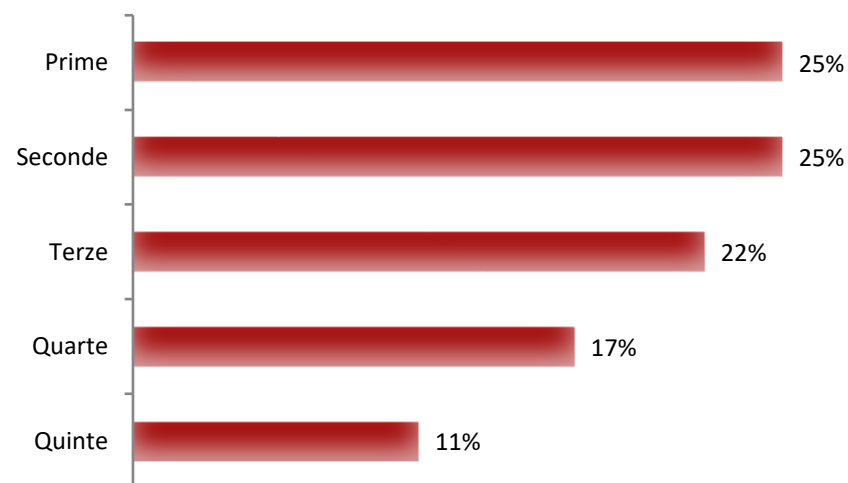
Studenti rispondenti disaggregati per indirizzo



Studenti disaggregati per domicilio



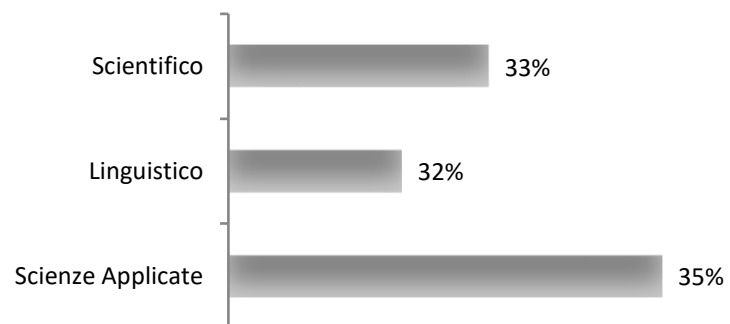
Studenti rispondenti disaggregati per classi



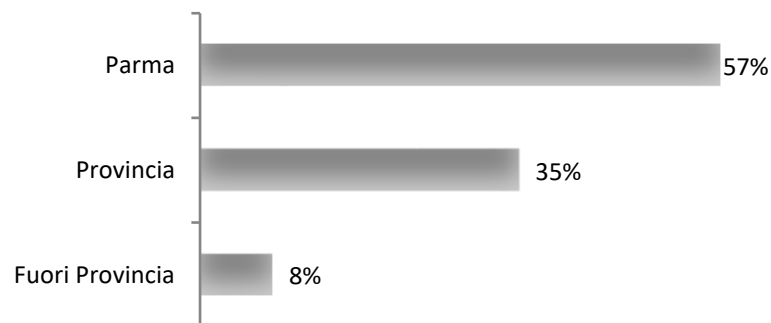
Rispondenti: 777

Profilo dei rispondenti-Genitori

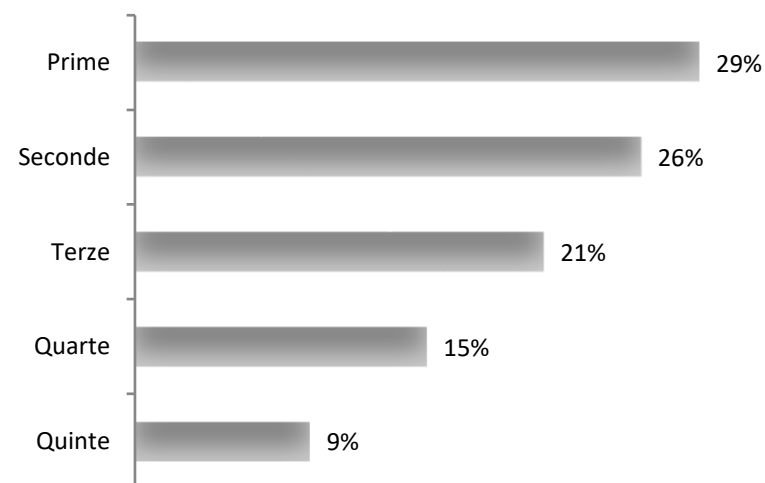
Genitori di studenti rispondenti disaggregati per indirizzo



Genitori di studenti disaggregati per domicilio



Genitori di studenti rispondenti disaggregati per classi



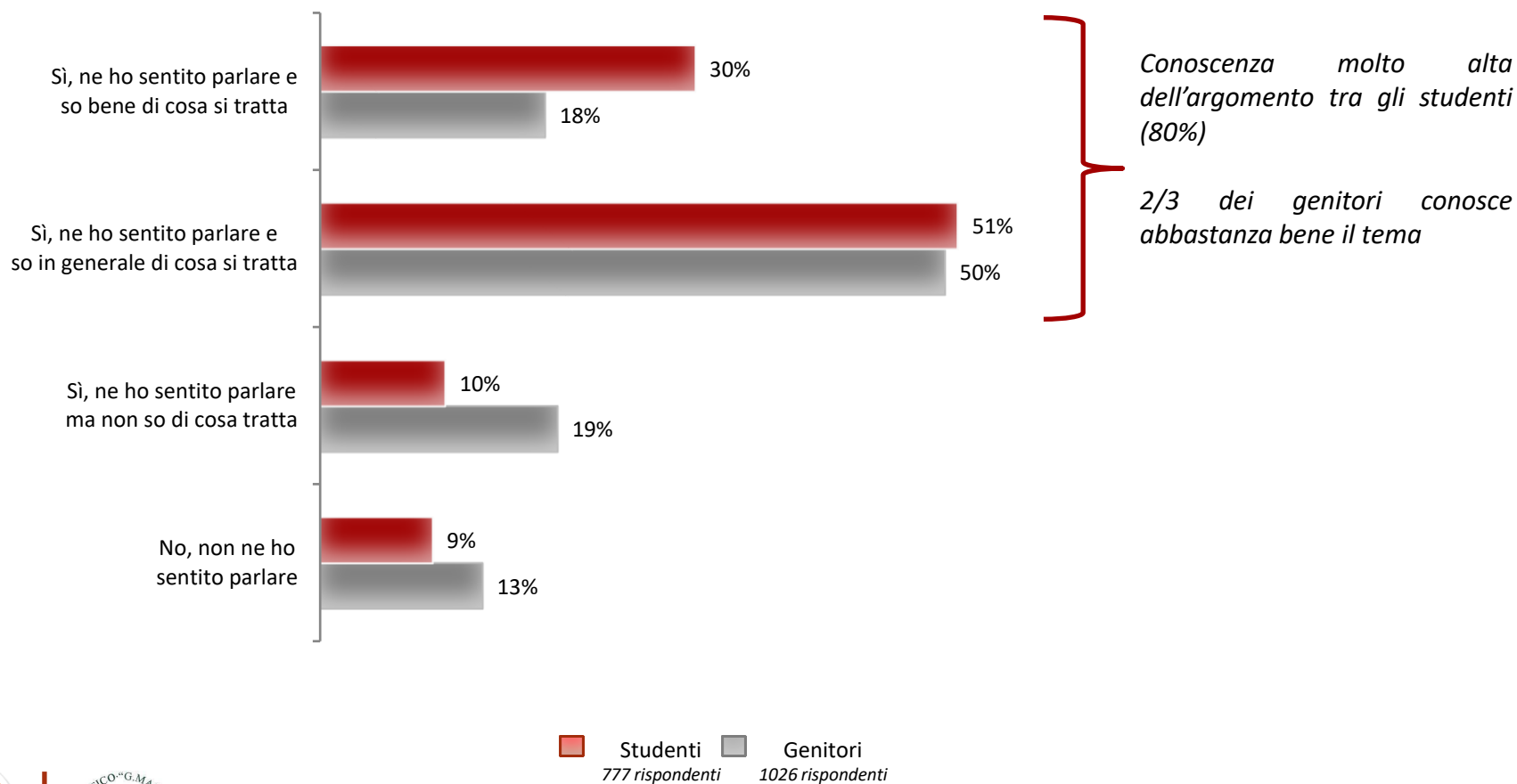
Rispondenti: 1026

Conoscenza del Piano Scuola 4.0

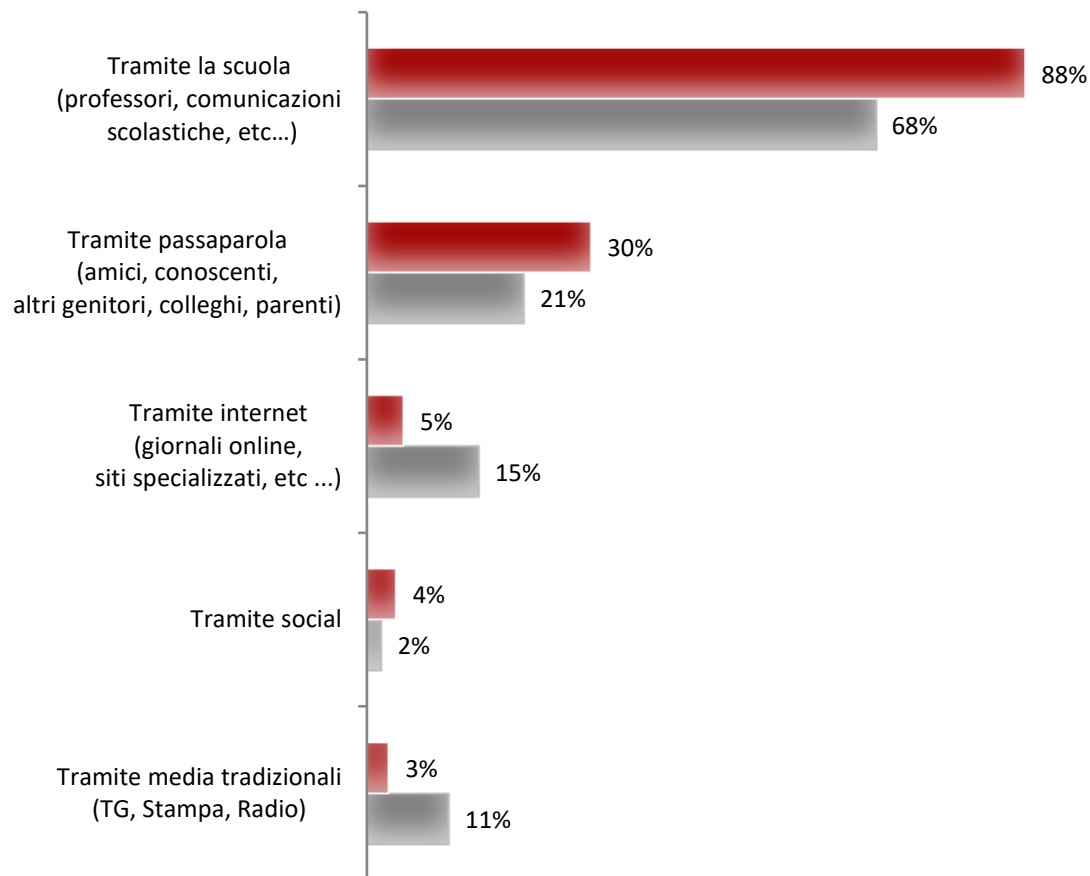


Conoscenza del Piano 4.0

Ha sentito parlare o è a conoscenza del Piano Scuola 4.0 adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione n.161 del 14/06/2022



Dove ne ha sentito parlare



Risposta multipla, i rispondenti potevano dare più risposte

Sicuramente la scuola è lo strumento che maggiormente ha diffuso la conoscenza dell'argomento all'interno dei due target.

I media (tradizionali e online) vengono utilizzati maggiormente tra il target genitori per verificare le informazioni ricevute e/o per acquisirne



Studenti
707 rispondenti

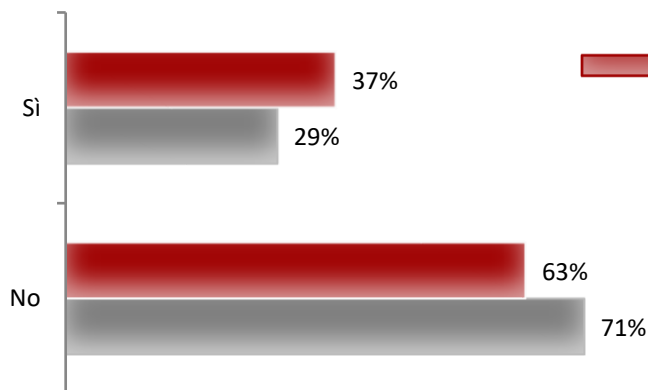


Genitori
894 rispondenti

Conoscenza del Piano 4.0

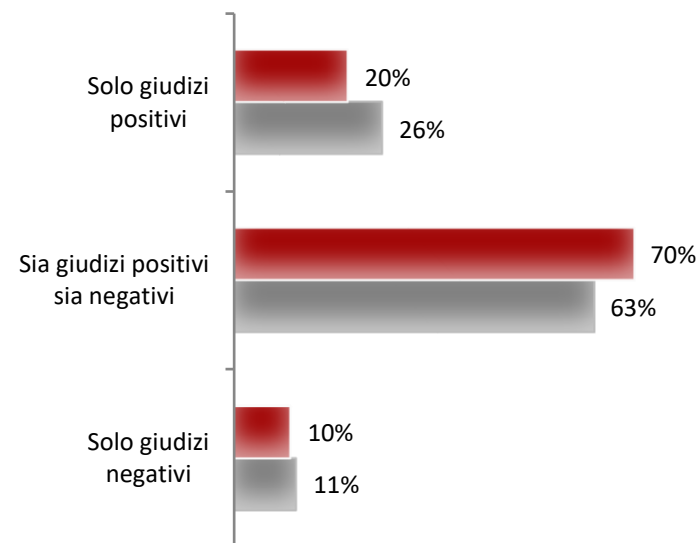
Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle singole istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

All'interno del suo territorio (comune e provincia) è a conoscenza se altre scuole hanno adottato misure volte ad una riforma del sistema didattico/formativo?



■ Studenti 777 rispondenti
■ Genitori 1026 rispondenti

Percezione indiretta della riforma



■ Studenti 289 rispondenti
■ Genitori 292 rispondenti

All'interno del suo territorio (comune e provincia) è a conoscenza se altre scuole hanno adottato misure volte ad una riforma del sistema didattico/formativo?

Studenti

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Sì	37%	39%	38%	21%	34%	41%	36%	34%	37%	41%	42%	31%
No	63%	61%	62%	79%	66%	59%	64%	66%	63%	59%	58%	69%

Genitori

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Sì	29%	29%	27%	30%	30%	30%	26%	26%	33%	27%	25%	36%
No	71%	71%	73%	70%	70%	70%	74%	74%	67%	73%	75%	64%

Percezione indiretta della riforma

Studenti

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Solo positivi	20%	23%	15%	33%	24%	24%	10%	21%	10%	33%	20%	15%
Sia positivi sia negativi	70%	71%	70%	67%	70%	67%	46%	68%	78%	61%	73%	70%
Solo negativi	10%	6%	15%	-	6%	9%	14%	11%	12%	6%	7%	15%

Genitori

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Solo positivi	26%	27%	25%	28%	23%	34%	21%	23%	22%	30%	33%	30%
Sia positivi sia negativi	63%	61%	67%	64%	70%	59%	61%	68%	62%	63%	57%	64%
Solo negativi	11%	12%	8%	8%	7%	7%	18%	9%	16%	7%	10%	6%

Percezione indiretta della riforma

Cosa ha sentito...giudizi positivi

<i>Un rendimento maggiore da parte degli studenti dovuto ad un giorno di riposo in più</i>
<i>Riposo sabato mattina e la concentrazione di poche materie giornaliere</i>
<i>La rielaborazione di un'organizzazione oraria che scandisce il tempo scolastico in maniera più flessibile consente un'organizzazione delle giornate e della settimana più adeguata alla realtà che la nuova generazione vive.</i>
<i>- possibilità per i ragazzi di maggior riposo sia fisico che; soprattutto; psicologico - avere la possibilità di organizzare lo studio in un lasso di tempo maggiore e; per tanto; ripartito in maniera più funzionale; - limitare l'utilizzo di trasporti dannosi per il nostro ambiente.</i>
<i>2 giorni di riposo per recuperare; approfondire lo studio e per dedicare tempo alle attività sportive</i>
<i>I ragazzi hanno un tempo maggiore per studiare in modo autonomo</i>
<i>La conciliazione di scuola-famiglia migliora notevolmente e gli studenti hanno la possibilità di riposarsi per un giorno intero; invece di avere lezioni e/o compiti ogni giorno della settimana.</i>
<i>La disponibilità di fondi consentirà di rinnovare gli ambienti scolastici e di introdurre pratiche didattiche innovative</i>
<i>Si sottolinea come i ragazzi siano più riposati con due giorni consecutivi a casa da scuola; tanto da sostenere di non voler più tornare indietro; alla scansione oraria su sei giorni; inoltre riescono a organizzarsi meglio nello studio.</i>
<i>Saranno meno stressati guadagnando un giorno in più libero</i>
<i>Organizzazione migliore del weekend; ore didattiche meno pesanti; in generale un metodo più efficiente.</i>
<i>Opportunità di innovazione del sistema didattico e di apprendimento. Oltre che all'ammodernamento delle strutture scolastiche e degli strumenti formativi</i>
<i>Mi ha colpita maggiormente un giudizio positivo da parte di parecchi ragazzi nel comunicarmi che la pausa di 2 giorni da scuola ; quindi finire al venerdì ha influito positivamente nel loro benessere fisico e psicologico.</i>
<i>Svincolare là famiglie dall'onere del sabato e permettere ai ragazzi due giorni di stacco dalla scuola</i>

Percezione indiretta della riforma

Cosa ha sentito...sia giudizi positivi che negativi

<i>Apprendimento cybersicurezza e comunicazione digitale</i>
<i>1-frequenza 5gg non garantisce minor carico di studio e di stress x studente 2-allungamento dell'orario giornaliero penalizza chi fa attività sportiva agonistica e chi abita in provincia 3-anticipare l'inizio delle lezioni a settembre consente di evitare rientri pomeridiani</i>
<i>Caoticità delle informazioni e scollamento tra la teoria e la pratica reale scolastica</i>
<i>Di positivo l'innovazione che comporta questo piano; di negativo l'incertezza e le lungaggini burocratiche</i>
<i>Il sabato a casa è sicuramente uno dei principali aspetti positivi di questa proposta Il risparmio energetico è un altro aspetto molto importante</i>
<i>Il vantaggio di avere un weekend più lungo da un lato. Dall'altro invece un carico giornaliero curricolare più pesante.</i>
<i>Istituti italiani riceveranno importanti finanziamenti per innovare le aule e per creare laboratori che preparino gli alunni alle professioni del futuro</i>
<i>L'adozione del nuovo orario scolastico</i>
<i>L'innovazione didattica parte dipende dalla reale volontà del singolo docente a crederci; a formarsi e a mettersi in gioco; poi della collettività dei docenti; infine dalla nuova formulazione dell'orario scolastico o dall'acquisto di nuove attrezzature o dell'allestimento di nuovi spazi.</i>
<i>La parte positiva riguarda il fatto che gli studenti hanno un giorno di più per riposare e pensare a loro stessi; la parte negativa riguarda l'orario; che va ad influire negativamente con coloro che vivono fuori che per colpa di questo perdono l'autobus e devono aspettare molto per il prossimo.</i>
<i>Minor tempo da dedicare a svolgimento compiti/studio e da dedicare ad attività extra scolastiche come sport e musica</i>
<i>Positivi: niente scuola al sabato negativi: carichi di studio gravosi</i>
<i>Stare a casa il sabato ti dà un gg in più di riposo allo stesso tempo l'orario settimanale diventa più pesante</i>
<i>Weekend libero positivo; maggior compiti da fare durante la settimana e negativo</i>

Percezione indiretta della riforma

Cosa ha sentito...giudizi negativi

-Difficoltà a conciliare attività sportive a livello agonistico/professionistico (anche dilettantistico) che si svolgono nella metà del pomeriggio - forte disagio nei trasporti per orari mezzi non conciliati con orario prolungato scuola

Impossibile mantenere l'attenzione per tante ore; gestire le attività scolastiche pomeridiane; i trasporti per chi viene da fuori non sono consoni al nuovo orario; gli spazi per la pausa pranzo non sono adeguati.

Molti arrivano a casa tardi e devono fare tutto con maggiore fretta in quanto hanno meno tempo durante il pomeriggio

Sfavorevoli all'orario prolungato

Giornate "full"; viene tolto tempo allo svago; ai compiti a casa e studio e alle attività sportive

Molto stressante e difficoltà a seguire le lezioni

Troppe materie durante la giornata da preparare da parte dei ragazzi e il calo fisiologico dell'attenzione alla 6 ora. Il weekend diventerebbe un condensato di ore di recupero settimanale.

Il modello è positivo ma le risorse per realizzarlo sono largamente insufficienti per raggiungere standard accettabili Il modello funziona quando le classi sono da 15 a 18 ragazzi; gli spazi a scuola sono diversi (mensa; biblioteca; spazi comuni per studenti per lavorare insieme) l'investimento per i laboratori più ingente; il tempo scuola alterna 8 settimane di scuola a una o due settimane di vacanza la pausa estiva è di 8 settimane; e naturalmente i trasporti sono adeguati

Innovazione infrastrutture insufficiente innovazione lezioni non frontali non fruibili per classi sopra i 18 alunni alunni BES a rischio progetto innovazione all'italiana; non rende più competitiva la scuola - lontano dagli standard di altri paesi europei

Essendo in provincia e anche con chi ho parlato; soprattutto per i trasporti e anche per il minore tempo pomeridiano da dedicare allo studio e allo sport. Non sono per niente favorevole.

Difficoltà attenzione ultima ora...rientri a casa molto tardi



Conoscenza del Piano Scuola 4.0

-

Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»



Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

In ottemperanza al Piano Scuola 4.0 che chiede a tutte le scuole di ripensare spazi, tempi, strumenti e metodologie, il Liceo Marconi intende promuovere l'innovazione didattica mediante un nuovo modello organizzativo al fine di garantire una più aggiornata e qualificata proposta formativa.

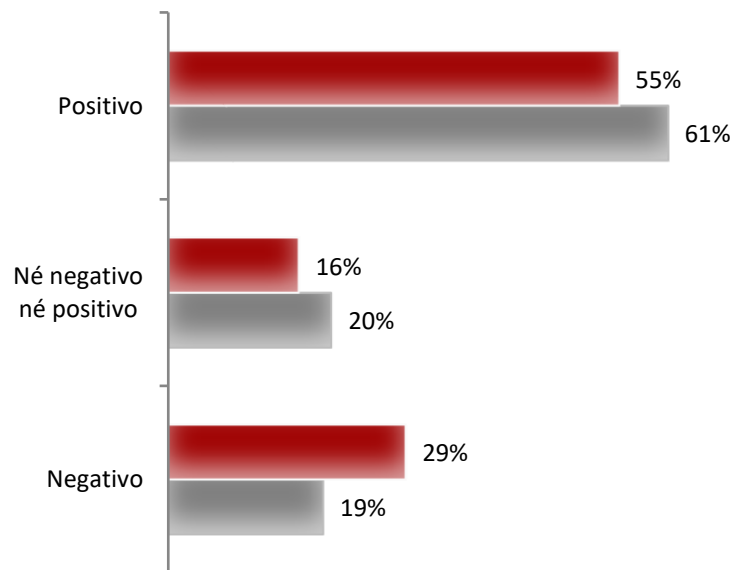
In particolare le aree di maggiore innovazione riguarderanno:

- una progettazione didattica sempre più interdisciplinare
- un potenziamento e ristrutturazione delle attività laboratoriali
- una nuova definizione e organizzazione del tempo-scuola

Quanto sopra dovrebbe portare:

- un miglioramento dell'ambiente scolastico come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano
- una maggiore attenzione alle modalità di apprendimento
- un diverso stile di lavoro tra docenti e studenti che diventi collaborativo, attivo, coinvolgente

Come valuta il nuovo modello organizzativo



Problemi legati soprattutto al carico di lavoro nel pomeriggio, gli impegni extrascolastici, conciliare orari dei trasporti

Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

Come valuta il nuovo modello organizzativo

Studenti

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Positivo	55%	59%	50%	55%	53%	59%	54%	52%	50%	63%	58%	56%
Né positivo né negativo	16%	16%	17%	16%	19%	15%	14%	16%	15%	14%	18%	21%
Negativo	29%	25%	33%	29%	28%	26%	33%	32%	35%	23%	24%	24%

Genitori

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Positivo	61%	64%	57%	57%	60%	66%	56%	65%	55%	61%	62%	63%
Né positivo né negativo	20%	18%	23%	24%	21%	20%	21%	17%	22%	21%	22%	22%
Negativo	19%	18%	20%	19%	19%	14%	23%	18%	23%	18%	16%	15%

Perplessità sul nuovo modello organizzativo

Alcuni verbatim degli studenti...

Orari del rientro, soprattutto per chi viene da fuori

Troppo tempo a scuola durante la settimana; non lascia il tempo per studio; sport e svago. Soprattutto per chi come me arriva da fuori città.

Un giorno in meno a scuola implica un maggiore carico durante i cinque giorni precedenti e una minor distribuzione delle materie

Trovo comodo avere il sabato libero; ma allo stesso tempo penso che sei ore siano stancanti.

Troppe verifiche in un giorno; per il resto mi sembra un modello positivo

Trasporti pubblici a orari scomodi; orari pesanti per gli studenti

Tra allenamenti e impegni vari non riesco a venire a scuola al pomeriggio oppure a rimanere in aula 6 ore quindi dalle 8 alle 14 faccio già fatica 5

Temo che il carico di studio rimarrà uguale mentre cambierà solamente l'orario di scuola. Per quanto riguarda i laboratori e i progetti che la scuola propone non saranno adottati da tutti gli insegnanti ma molti di questi continueranno ad insegnare e spiegare con un metodo che si può considerare "vecchio". Le scuole che hanno promosso questa legge si sono impegnate per cambiare il più possibile il metodo di insegnamento; io temo che nella nostra scuola questo non avverrà

Si può migliorare l'ambiente scolastico lasciando l'orario delle lezioni uguale a tutti gli altri anni.

Si passerebbe più tempo a scuola e ci sarebbe meno organizzazione e poca concentrazione durante le lezioni e tante distrazioni essendo per tante ore a scuola

Questo modello permetterebbe sicuramente di garantire agli studenti più riposo grazie alla settimana breve; ma al contempo il numero di ore in una giornata sarebbe inevitabilmente maggiore; e in questo modo gli studenti dovrebbero preparare più materie per il giorno successivo. Si aggiunge anche l'attenzione degli alunni; che sono abituati a 5 ore. Da quel che ho sentito da loro; molti sono preoccupati che non riescano seguire tutte le 6 ore con attenzione.

Non riuscirò a prendere l'autobus in tempo senza un permesso di almeno 20 minuti. Gli orari della Tep dovrebbero adeguarsi.

Mi lascia dubbioso avere sei ore di scuola che comportano un carico maggiore di studio; arrivando a casa ancora più stanco e chi abita fuori rientrerebbe 30 min dopo e il tempo di mangiare e riposarsi dopo scuola si inizierebbe a studiare tardi (per non parlare per chi ha attività sportive)

La settimana si appesantirebbe troppo. Con tutti i compiti e le cose da studiare che abbiamo normalmente peggiorerebbero solo le cose. I problemi della scuola non sono questi. Il problema è il carico di lavoro che abbiamo. Credo che questo sistema non sia un'innovazione. Di "innovativo" ci sono solo le ore in comune con più prof ma credo non siano necessarie. Inoltre il tempo di prova sarebbe troppo lungo.

Perplessità sul nuovo modello organizzativo

Alcuni verbatim dei genitori...

Troppo carico di studio su soli 5 giorni e orario di uscita posticipato

Troppe materie durante la giornata da preparare da parte dei ragazzi e il calo fisiologico dell'attenzione alla 6 ora. Inoltre i rientri pomeridiani comportano problemi organizzativi sia a livello familiare che per le attività extra scolastiche. Le attività non sono spostabili al sabato e il weekend diventerebbe un condensato di ore di recupero settimanale.

Togliere il sabato appesantisce per mia figlia tutti gli altri giorni della settimana; quando andare a scuola il sabato non le crea problemi.

Tante belle parole; ma in concreto non credo che ci sarà più collaborazione tra alunni; docenti. orari non sono idonei ad attività e lezioni proficue. Stanchezza alunni ultima ora; rientri al pomeriggio sono inutili e dispersivi; rimarrebbe poco tempo per lo studio e per preparare 6 materie per il giorno dopo. rientri al pomeriggio (in part per chi fa Cambridge) toglierebbero completamente la possibilità di praticare altra attività pomeridiana (sport; musica ecc...)

Sulla carta potrebbe essere attuabile; nella realtà; sarà molto difficile riuscire a organizzare al meglio le 6 ore giornaliere; risulta difficile già oggi con 5!

Sono scettica che questo cambiamento; molto bello sulla carta; avvenga realmente in termini così positivi. Personalmente non giudico negativamente com'è impostata ora l'organizzazione della scuola.

Sono dubbiosa; per il carico di lavoro durante la settimana; i ragazzi tornerebbero a casa alle 15 (chi appunto non abito a Parma) l'attenzione nelle ultime ore code molto.

Ritengo renda più caotico e difficile l'apprendimento rispetto al modello tradizionale

Rimarrebbe troppo poco tempo al pomeriggio per studiare e per svolgere le attività sportive; inoltre i ragazzi sarebbero troppo stanchi per concentrarsi

Per esprimere un giudizio dovrei conoscere i contenuti della riforma organizzativa e didattica proposta. Al momento so solo che volete cambiare l'organizzazione degli orari delle lezioni (no sabato) e sono assolutamente contraria

Penso che il miglioramento della scuola della partire con un dialogo con gli studenti; che vada fatto pensandolo insieme a loro

Non sono d'accordo con questo nuovo modello organizzativo perché chi non abita in città arriverebbe a casa già nel pomeriggio e i tempi che resterebbero per studio; sport; vita privata non sarebbero sufficienti; la scuola per come è organizzata adesso va più che bene anche perché riesce ad offrire tanti progetti

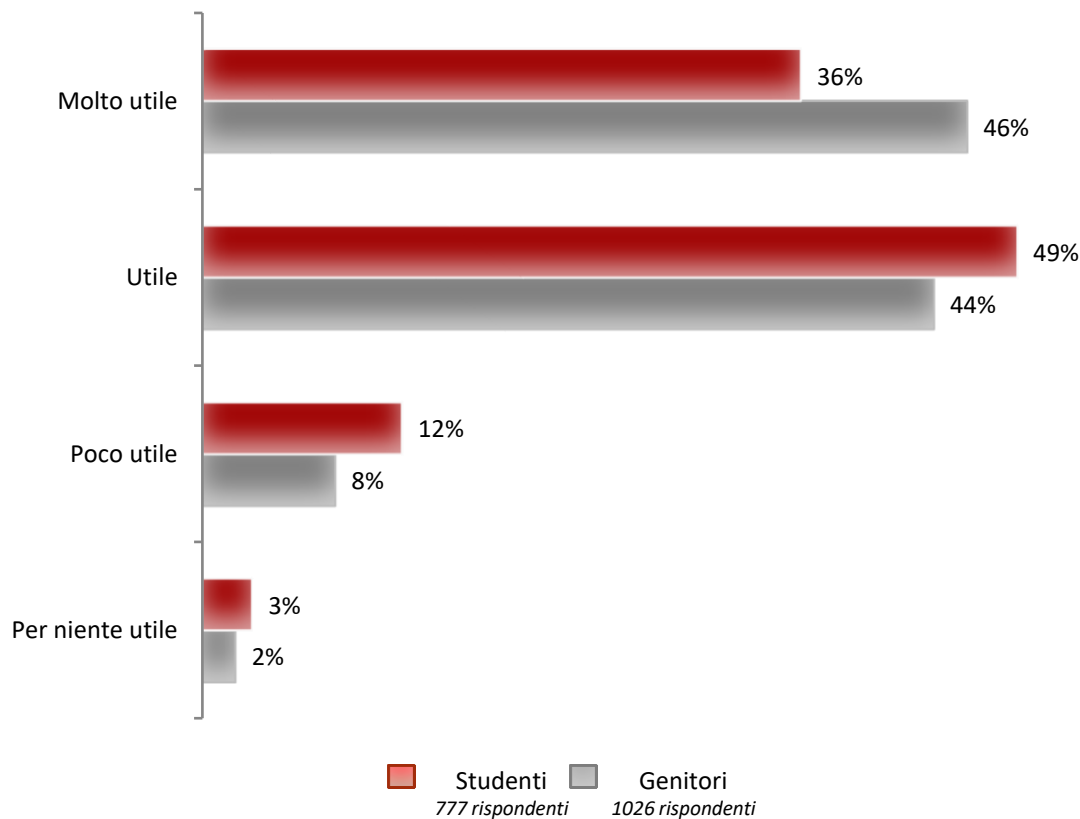
Mi lascia dubbiosa la riduzione di tempo al pomeriggio; già esigua; per la preparazione di 6 materie. Impossibilità a svolgere attività sportiva al pomeriggio. Difficoltà a gestire il pranzo a causa dell'ora di arrivo. Utilizzo del fine settimana per mettersi avanti nello studio.

Lo spalmare interrogazioni e verifiche in cinque giorni e non in sei; i mezzi di trasporto e la mancanza di libertà pomeridiana.

Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

Il nuovo modello organizzativo prevede un potenziamento e ristrutturazione delle attività laboratoriali, sulla base dell'investimento nell'acquisto (tramite fondi del PNRR) di nuove attrezzature informatiche a disposizione di tutti i docenti.

Secondo lei il potenziamento delle attività laboratoriali potrebbe risultare:



Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

Secondo lei il potenziamento delle attività laboratoriali potrebbe risultare:

Studenti

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Molto utile	36%	40%	33%	22%	39%	27%	44%	37%	31%	40%	38%	36%
Utile	49%	46%	52%	50%	49%	53%	44%	49%	51%	46%	49%	48%
Poco utile	12%	11%	11%	21%	10%	16%	9%	11%	13%	13%	11%	9%
Per niente utile	3%	3%	3%	7%	2%	4%	3%	3%	5%	1%	2%	7%

Genitori

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Molto utile	46%	48%	41%	51%	47%	39%	51%	48%	44%	48%	42%	44%
Utile	44%	42%	48%	39%	40%	50%	41%	42%	47%	41%	48%	39%
Poco utile	8%	8%	9%	6%	11%	9%	5%	7%	8%	10%	8%	13%
Per niente utile	2%	2%	2%	4%	2%	2%	3%	3%	1%	1%	2%	4%

Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

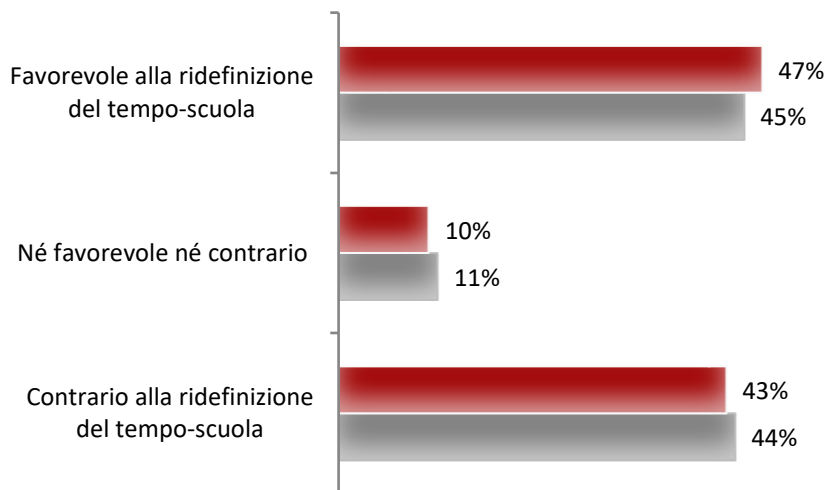
All'interno del nuovo modello organizzativo vi sarà una ridefinizione del tempo-scuola. Per realizzare l'innovazione si sta valutando un tempo scuola articolato su 5 giorni e con unità orarie diversificate (3 ore da 60 e 3 ore da 55 minuti con inizio alle ore 7.50 e termine alle ore 13.35)

Il triennio avrebbe ogni giorno 6 ore, mentre il biennio 2 giorni da 6 ore e 3 da 5

Per il raggiungimento del monte ore previsto il modello prevede

- 4 sabati di 4 h ciascuno (tra il mese di settembre e il mese di ottobre)
- per il biennio: 5 rientri pomeridiani da 2 ore (uno al mese tra gennaio e maggio)
- per il triennio: 7 rientri pomeridiani da 2 ore (uno al mese tra novembre e maggio)

Lei si direbbe:



Il tema di una ridefinizione del tempo scuola spacca completamente in due entrambi i target

Orientamento del Liceo Scientifico «G. Marconi»

Ridefinizione del tempo scuola

Studenti

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Favorevole	47%	53%	39%	43%	47%	52%	40%	40%	41%	56%	53%	47%
Né favorevole né contrario	10%	7%	14%	12%	10%	12%	8%	10%	8%	11%	12%	12%
Contrario	43%	40%	47%	45%	43%	36%	52%	50%	51%	33%	35%	41%

Genitori

	Totale	Parma	Provincia	Fuori Provincia	Scientifico	Linguistico	Scienze applicate	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Favorevole	45%	47%	42%	53%	46%	55%	37%	49%	38%	46%	48%	50%
Né favorevole né contrario	11%	10%	12%	8%	11%	12%	10%	9%	12%	11%	13%	9%
Contrario	44%	43%	46%	39%	43%	33%	53%	42%	50%	43%	39%	41%

Perplessità sul nuovo modello organizzativo

Studenti contrari/perplessi....perché

Vivendo fuori provincia gli orari sono molto scomodi e inoltre già la 5[°] ora è difficile concentrarsi; figuriamoci la 6[°]. Preferisco fare il sabato.

Un'ora in più ogni giorno; quindi più compiti e meno tempo per svolgerli. Concentrazione scarsa alle ultime ore Rientri che si aggiungerebbero a quelli già esistenti del corso Cambridge

Troppi libri; troppe materie da preparare e troppi compiti per un giorno a quello dopo dato che gli orari sono fatti veramente male

Troppo pesante durante la settimana. I pomeriggi di recupero sono comunque pesanti soprattutto per chi viene da fuori città. Inoltre il Cambridge prevede altri pomeriggi; arriveremmo al sabato distrutti: impossibile recuperare lo studio almeno in mattinata.

Scomodità/inesistenza di sistema di trasporti adeguato; diminuzione dell'attenzione degli studenti nelle ore pomeridiane che toglie senso allo svolgimento delle lezioni stesse; infattibilità per la maggior parte degli studenti che svolge attività pomeridiane per esempio sportive.

Risulterebbe brutto andare a scuola e non ci andrei più volentieri. Per poi tornare a casa; mangiare alle 15.00 e studiare subito dopo. Molto stressante e poco salutare non credete?

Questo cambiamento con il nostro sistema; renderebbe la scuola opprimente per gli studenti. È difficile che il metodo dei professori cambi radicalmente in così poco tempo; lasciando gli studenti con un carico uguale in un tempo minore. Non serve ridefinire il tempo-scuola per cambiare metodo

perché la maggior parte dei professori (parlo per esperienza) darà un carico ancora più grande agli studenti di cose da studiare a casa da soli.

Perché ho scelto l'indirizzo Cambridge che aggiunge ore e quindi fare più di sei ore o dei rientri pomeridiani non mi piace

Perché all'ultima ora sarei troppo stanca per seguire bene le lezioni e di conseguenza al pomeriggio dovrei non soltanto studiare ma anche recuperare le cose fatte all'ultima ora di ogni giorno. In più arriverei a casa tardi

Perché abito lontano da scuola e arriverei abbastanza tardi a casa; inoltre ho gli allenamenti molto presto

Perché abito in provincia e con l'autobus ci vuole almeno un'ora.

Per chi vive fuori Parma sarebbe un enorme perdita di tempo per lo studio pomeridiano e aumenta il carico di lavoro sia a casa che a scuola. I giorni dopo i rientri andrebbero evitate verifiche o interrogazioni.

Studenti faticano a rimanere concentrati fino alle 13 - complicato studiare una materia in più al giorno per una riduzione del tempo pomeridiano - chi abita fuori città pranzerebbe tardi - si può migliorare il sistema scolastico anche con l'attuale quadro orario

Perplessità sul nuovo modello organizzativo

Genitori contrari/perplessi....perché

Un tempo più lungo a scuola richiede un carico maggiore di compiti durante la giornata e meno tempo libero

Verrebbe tolto "tempo" ad attività extrascolastiche; resterebbe poco tempo di qualità per studio e compiti a casa ed inoltre verrebbero penalizzati gli indirizzi di studio che già prevedono rientri o attività

Troppi rientri che toglierebbero tempo allo studio a casa

Troppo differenziato; criticità su organizzazione familiare; incompatibile con altre attività pomeridiane; inclusi i compiti per la giornata successiva (6 moduli anziché 5); per chi usa i mezzi pubblici; tempi di rientro al domicilio fortemente dilatati e difficoltà ad arrivare alle 7;50

Trasporto per chi viene da fuori città è tarato su altri orari. Preparare 6 materie anziché 5. Se non si ripensa a una minore assegnazione di compiti diventa molto più pesante. Meno tempo per attività extrascolastiche. Non disponibilità di locali dove mangiare cibo non comprato al bar della scuola.

Spreco di tempo didattico: gli studenti non possono mantenere una adeguata attenzione e concentrazione anche alla sesta ora

Sono contraria perché uscendo alle ore 13.35 mia figlia dovrebbe aspettare un ora per la prossima corriera più il tempo di percorrenza; mi sembra un po' troppo. Se la proposta dovrebbe andare in vigore mi vedo costretta a pensare di cambiare scuola o di chiedere un permesso di uscita anticipata

Pomeriggi sono molto dispersivi e gli alunni stanchi; calo di attenzione e concentrazione

Perché gli alunni dell' indirizzo Cambridge si troverebbero a dover sostenere troppi rientri settimanali oltre a quelli già previsti dal corso.

Perché alla fine non cambierebbe molto anzi credo che fare più ore gli risulterebbe più difficile a rimanere concentrati al massimo. Il mio timore che anche i rientri pomeridiani vadano ad intaccare la loro vita sportiva al di fuori della scuola. Ci sono i pro e i contro come in ogni cosa...

Per il rischio, nemmeno troppo impossibile, che le giornate si rivelino dei macigni e non permettano attività extrascolastiche o tempo adeguato allo studio a casa e ai compiti

Nonostante sia strutturato benissimo; 6 ore a scuola al mattino comportano più concentrazione e più lavoro pomeridiano.

Maggiore stanchezza per gli alunni. Scarsa attenzione e insofferenza alle ultime ore. Penalizzazione delle attività extra scolastiche. Minore qualità della vita; nessun vantaggio didattico

Le ore di 60 minuti hanno già un senso e la settimana così "spalmata" su sei giorni consente una diversificazione della proposta formativa senza sovraccaricare la giornata degli studenti già impegnativa così consentendo anche a loro di mantenere i diversi impegni pomeridiani che hanno

Bene liberare i sabati; oggi i ragazzi non hanno alcun riposo nel weekend Arrivare però a casa alle 14.30 comprimerà troppo il tempo per lo studio Meglio partire prima a settembre e finire dopo a giugno; e magari eliminare religione. Cose che non dipendono dall'Istituto, lasciare allora tutto com'è?

Nuovo modello organizzativo-Punti di forza

Studenti...

L'11% non rileva aspetti positivi con la nuova organizzazione

1. Miglioramento dell'organizzazione pomeridiana 2. Maggiore stacco tra la scuola e i giorni di riposo 3. Possibilità di alternare con maggior equilibrio scuole e sport

A mio parere personale direi che il giorno di riposo in più è sicuramente il principale aspetto positivo della proposta; sia per gli studenti che per gli insegnanti. Inoltre; pur avendo qualche pomeriggio di rientro; penso che sia molto più importante il giorno di riposo.

Alleggerimento a livello settimanale; più tempo nel fine settimana

Avere due giorni di pausa dalle lezioni invece che uno aiuterebbe a rilasciare meglio lo stress e consentirebbe di avere più tempo a disposizione per rimettersi in pari o recuperare qualcosa se necessario.

È molto faticoso avere 6 giorni di scuola; è molto meglio con 5 giorni di scuola e 2 giorni di riposo. Anche tante altre scuole seguono la stessa sistema.

Forse il rinnovamento delle aule di laboratorio

Favorire l'organizzazione e la gestione dello studio

Meno viaggi in autobus per chi viene dalla provincia o comunque da lontano; e il giorno libero in più ci aiuta a dividere il nostro tempo e ad organizzarci meglio

Migliore qualità del metodo di insegnamento

Non ci sarebbero aspetti positivi; perché questo sistema sforza noi studenti ad acquisire le discipline in meno tempo

Più progetti scolastici; più tempo nel weekend

Più riposo

Più socializzazione più attività di potenziamento

Un giorno libero in più sia per studenti che per insegnanti; i quali potranno approcciare la settimana successiva nel migliore dei modi e nel pieno delle energie

Un nuovo metodo didattico e più ore laboratoriali.

Una migliore gestione dello studio a casa durante il fine settimana in cui ci si possa suddividere meglio i compiti e alternare momenti di riposo

Versatilità dei contenuti appresi e abitudine ad un orario produttivo simile a quello di lavoro

Nuovo modello organizzativo-Punti di debolezza

Studenti...

Il 7% non rileva aspetti negativi con la nuova organizzazione

Che non si avrà tempo per studiare che l'entrata anticipata e l'uscita posticipata e i rientri pomeridiani non vanno bene; le lezioni dovrebbero iniziare alle 8 e finire all'una così da dare tempo agli studenti che utilizzano i trasporti per arrivare a scuola o per tornare a casa

Aumento del carico di studio nella preparazione di 6 materie; - incompatibilità con svolgimento attività sportive agonistiche; - limitazione possibilità di accesso alle attività extrascolastiche o; nel caso di differimento; uscita ad un orario tale da mettere in pericolo la sicurezza personale.

Troppo impegnativo e stancante

1_ meno tempo per studiare 2_ materie in più da preparare tutti i giorni 3_ le persone potrebbero pensare di cambiare scuola 4_ meno concentrazione durante le ore 5_ meno tempo per le verifiche 6_ rischiare di non praticare sport o corsi pomeridiani

1. Difficoltà a rimanere concentrato per tutte e sei le ore. 2. Maggior tempo richiesto per prepararsi alle lezioni quotidiane. 3. Meno tempo a disposizione nei pomeriggi infrasettimanali; in particolare per chi abita fuori Parma.

1. Non tutti gli alunni che vivono lontani hanno un bus che li può portare a casa dopo le l'una. 2.Orario troppo lungo. 3.Se alcuni alunni vivono lontani torneranno a casa troppo tardi.

Arrivare più tardi a casa più carico pomeridiano di compiti rientri che scombussolano gli impegni con lo sport o attività pomeridiane un orario diverso da tutti quelli delle altre scuole e che rende impossibile uscire con amici di altre scuole dopo scuola non favorendo l'amicizia tra diversi licei

Avere troppi rientri per le classi Cambridge; gli orari degli autobus

Eccesso di studio infrasettimanale

La riforma dell'orario

Meno tempo nel pomeriggio Più test/verifiche nella settimana Rientri pomeridiani che rubano il tempo del pomeriggio Si pranza tardi

Più stress scolastico durante la settimana

Pranzeremmo molto tardi a causa dell'orario cui arriveremo a casa

Questi cambiamenti potrebbero causare disagi per i trasporti e problemi per il metodo di studio e di organizzazione soprattutto per i ragazzi del triennio.

Nuovo modello organizzativo-Punti di forza

Genitori...

Il 10% non rileva aspetti positivi con la nuova organizzazione

<i>Week-end liberi da passare in famiglia/di riposo</i>
<i>Utilizzo dei rientri può consentire inclusività per gli studenti con difficoltà e un approfondimento di tematiche extra didattiche</i>
<i>Una migliore comprensione delle materie nella luce della maturità e del collegamento tra le materie scolastiche.</i>
<i>Un'offerta formativa più variegata Un luogo più ricco Apertura; scambi e arricchimenti per i ragazzi</i>
<i>Un rafforzamento del tempo dedicato soprattutto alle materie scientifiche</i>
<i>Un miglioramento dell'ambiente scolastico come insieme di luoghi; modalità; tempi e relazioni in cui gli alunni imparano una maggiore attenzione alle modalità di apprendimento un diverso stile di lavoro tra docenti e studenti che diventi collaborativo; attivo; coinvolgente</i>
<i>Trovo che sia efficiente la riduzione dei giorni scolastici da 6 a 5 in modo da garantire una minore concentrazione dei giorni da frequentare settimanalmente. Inoltre; trovo che sia innovativo l'introduzione di nuove metodologie funzionali a migliorare l'insegnamento didattico.</i>
<i>Sicuramente il lavoro laboratoriale e di gruppo può migliorare/facilitare l'apprendimento ma se verrà rivisto anche l'orario sarà ancor più difficoltoso organizzarsi per gli studenti sportivi che hanno già scelto corsi impegnativi come il Cambridge</i>
<i>Potenziamento laboratori</i>
<i>Ottimizzazione dei tempi</i>
<i>Meno ansia</i>
<i>Meno lezioni frontali; più laboratori pratici; maggiore interdisciplinarietà didattica; ridefinizione di orario scolastici privilegiando il lunedì-venerdì e cercando di avere il sabato senza scuola</i>
<i>Maggiore interazione tra alunni e professori ; più strumenti per le attività di laboratorio</i>
<i>Maggiore concentrazione nello studio grazie ai due giorni di riposo</i>
<i>L'interdisciplinarietà</i>
<i>I ragazzi dovrebbero imparare a gestire il loro tempo scuola e studio a casa nei 5 giorni; avvicinandosi alla realtà quotidiana standard degli adulti lavoratori</i>

Nuovo modello organizzativo-Punti di forza

Genitori...

I laboratori possono essere uno strumento molto interessante per attirare l'attenzione dei ragazzi e coinvolgerli ad affrontare tematiche più complesse

Eliminare il sabato offre più tempo per organizzare studio e tempo libero al week-end

Gli aspetti positivi sarebbero il rinnovamento delle aule; dei laboratori e del lavoro interdisciplinare degli insegnanti.

Discipline più correlate tra loro più scambi tra docenti della classe maggiore didattica laboratoriale

Didattica vicina alle esigenze degli adolescenti di oggi e modello scuola internazionale

Con le nuove tecnologie e strumenti digitali si arricchisce l'apprendimento degli studenti in modo più efficace. La trasformazione digitale della scuola può portare benefici concreti anche a livello di efficienza e organizzazione interna.

Avere 2 giorni per poter svolgere i compiti e lo studio in modo più adeguato

Aspetti positivi: sabato a casa --> maggior riposo anche se occorre rivedere tutto il metodo di studio e l'organizzazione dei compiti a casa. Sarebbe auspicabile effettuare; ove possibile; le ore del pomeriggio in DAD anziché a distanza.

Maggiore modernità

Due giorni di riposo siano sicuramente positivi. preferirei che il calendario scolastico in generale venisse rivisto e la scuola iniziasse ad inizio settembre con termine intorno al 20 giugno. Non sarebbe necessario nessun rientro o sabato. 3 mesi e mezzo di stacco sono troppi per i ragazzi

1 - migliore distribuzione orario di scuola; 2 - migliore offerta formativa per l'apprendimento; 3 - aumentare l'interesse dei ragazzi per lo studio

Nuovo modello organizzativo-Punti di debolezza

Genitori...

L'8% non rileva aspetti negativi con la nuova organizzazione

Troppo tempo a scuola a scapito delle ore da dedicare allo studio in autonomia

Valutare gli orari di rientro dei mezzi di trasporto; se non si riescono a prendere quelli che partono circa alle 13;30

Un monte ore di frequenza eccessivo.

Un aspetto negativo è che i ragazzi potrebbero non avere abbastanza tempo per fare i compiti.

Un appesantimento della quota di studio concentrata nei solo 5 giorni da lunedì a venerdì; riduzione del tempo pomeridiano a disposizione per attività sportive o comunque extrascolastiche.

Troppe materie da preparare al giorno...poco tempo libero pomeridiano per lo sport...

Troppa concentrazione di ore di studio nella medesima giornata Più verifiche e interrogazioni durante la stessa giornata

Togliendo il sabato per chi abita fuori città diventa una perdita assurda di tempo a casa per studiare senza mettere un piccolo particolare? Dove mangiano i ragazzi finì alle 15.00 circa ora in cui dovrebbero tornare?

Tantissimi; come avete detto "una maggiore attenzione alle modalità di apprendimento"; non sarà così se gli studenti sono già stanchi del lavoro scolastico.

Stanchezza degli alunni: 7.50 sui banchi è molto presto; Specie immagino anche per chi deve prendere una corriera! Inoltre la fame da tenere fino alle 13.35...forse cala l'attenzione. Io farei un pomeriggio in più; piuttosto che spremersi troppo nella mattina

Spalmare su cinque giorni con il sabato a casa; porterebbe a ridurre il Sabato come giorno di riposo; improduttivo. Ritengo che; le ore distribuite la mattina dal lunedì al sabato; siano ancora il miglior modo di organizzare il lavoro didattico a scuola e la rielaborazione a casa.

Sicuramente l'orario scolastico; per un liceo 6 ore su 5 giorni sono troppe. Il tempo a scuola troppo concentrato e sforzo maggiore anche a casa. Inoltre gli orari dilatati ridurrebbero la possibilità di sostenere l'impegno di attività extrascolastiche.

Settimane scolastiche corte molto concentrate e faticose e lunghi fine settimana che i ragazzi non riuscirebbero a sfruttare efficacemente per lo studio.

Ragazzi stanchi e con difficoltà

Nuovo modello organizzativo-Punti di debolezza

Genitori...

Problemi di orario per ingresso e uscita per chi arriva da fuori Parma con corriere

Potrebbe risultare più faticoso fare sei discipline in una sola mattinata; quindi sarebbe auspicabile una concentrazione di ore della stessa disciplina in poche giornate; anche per organizzare meglio lo studio

Penso che bisognerebbe rivedere il programma dell'intero anno

Partiamo dai piccoli cambiamenti che potrebbero fare la differenza nella vita scolastica dei ragazzi: spazi in cui poter stare; lavorare e collaborare anche fuori dalle ore di scuola

Orario prolungato in assenza di un progetto concreto. Il timore è che gli studenti avranno semplicemente un prolungamento della permanenza a scuola senza infrastrutture per supportarlo. Ho il dubbio che lo scopo sia di spegnere il riscaldamento una volta la settimana per motivi economici.

Non capisco la correlazione ad esempio tra maggiore digitalizzazione e stimolo di nuove modalità di apprendimento e necessità di comprimere i moduli di lezione in 5 giorni settimanali; salvo rientri non chiaramente programmati

Necessità di una mirata organizzazione dell'orario scolastico tesa a limitare il numero delle materie per giorno scolastico ed una capacità di adattamento degli insegnanti che dovrebbero meglio calibrare i compiti assegnati a casa

Maggior carico di materie da preparare nella giornata passando da 5 a 6 ore di lezione considerando anche gli eventuali rientri. Minor tempo a disposizione nel pomeriggio per studiare.

Leggendo attentamente il tutto l'aspetto negativo sarà il rientro pomeridiano ma essendone 1/2 bisogna solo saper organizzarci

La rimodulazione dell'orario scolastico è un aspetto fortemente negativo

La riorganizzazione degli orari

La non competenza degli insegnanti più anziani; Radicati al vecchio stile di scuola

L'anticipo dell'orario d'ingresso e i rientri pomeridiani.

Impossibile mantenere l'attenzione per 6 ore. Inefficace la scelta di variare continuamente i giorni dei recuperi orari ... se poi consideriamo tutte le ore di assenza dei docenti che già comportano ingressi posticipati; uscite anticipate; ore buche ... il disagio viene amplificato

Iolanda Di Pelino
Fieldwork Director
iolanda.dipelino@swg.it

"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 -
00186 Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

